

Siracusa. Revocati i domiciliari a Rita Frontino, per l'imprenditrice obbligo di dimora

Sono stati revocati gli arresti domiciliari a carico di Rita Frontino. Per l'imprenditrice siracusana, il cui nome è legato alla costruzione del centro commerciale di Epipoli, è stato però disposto l'obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria e l'obbligo di dimora nel Comune di Siracusa.

Rita Frontino è a processo per tre ipotesi di bancarotta fraudolenta ed altri reati di natura fiscale. Era stata arrestata a luglio dello scorso anno e condotta nel carcere di piazza Lanza. A dicembre venne disposto il trasferimento ai domiciliari, poco dopo il pronunciamento della Corte di Cassazione che ha "alleggerito" i capi d'imputazione.

Parchi archeologici, la Regione razionalizza e Siracusa si "prende" la Villa del Tellaro

Novità per il sistema dei parchi archeologici siciliani. Il presidente della Regione, Nello Musumeci, ha firmato il decreto di modifica parziale dell'elenco delle aree archeologiche che mirano all'autonomia gestionale e finanziaria. Dopo la tragica scomparsa di Sebastiano Tusa,

Musumeci ha assunto l'interim dei Beni Culturali in attesa di nominare il nuovo assessore. Rumors sempre più insistenti parlando della ex soprintendente di Siracusa, Rosalba Panvini, in pole position.

Intanto, Musumeci ha decretato una razionalizzazione dei parchi dando una sforbiciata alla precedente pianificazione. Accolte così le segnalazioni di quanti sostenevano che alcuni istituendi parchi non presentavano potenzialità attrattive ed economiche tali da mantenersi autonomamente sulle loro gambe. La razionalizzazione, spiegano da Palermo, evita anche di sfiorare i parametri sulla rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali.

I parchi saranno in tutto tredici, due in provincia di Siracusa: il Parco Archeologico di Siracusa, Eloro e Villa del Tellaro e il Parco Archeologico di Leontinoi.

Siracusa. Scuola di via Calatabino, la Regione finanzia la costruzione della palestra

Finanziato dalla Regione siciliana il progetto per la realizzazione della palestra nel plesso scolastico di via Calatabiano. Con un decreto dirigenziale dello scorso 20 marzo, l'assessorato dell'Istruzione e della formazione professionale ha assegnato al Comune la somma di un milione 637mila euro che consentirà di bandire la gara d'appalto.

La notizia è stata accolta con soddisfazione dal sindaco, Francesco Italia: "Poco più di un anno fa – commenta – avevamo consegnato il plesso ma, purtroppo, senza palestra. Siamo

riusciti ad intercettare un canale di finanziamento e realizzare, così, una struttura che consente di completare l'offerta formativa della scuola ma che potrebbe essere anche messa a disposizione di un quartiere che presenta profili di disagio sociale”.

Il plesso di via Calatabiano, ricostruito ex novo dopo l'abbattimento di quello vecchio per la presenza di amianto, è stato consegnato all'istituto comprensorio Archia nel gennaio dello scorso anno ed è stato destinato alle Medie. Cinque anni di lavori con due varianti in corso d'opera che avevano costretto a dover rinunciare alla palestra. La nuova struttura sarà staccata dal corpo principale della scuola ma sempre all'interno del recinto.

“Con questo finanziamento – afferma l'assessore alle Politiche educative, Pierpaolo Coppa – possiamo risolvere il problema in tempi ragionevolmente brevi. Una scuola nuova ma senza palestra non avrebbe avuto senso, specie quando gli alunni sono in una fascia di età delicata e bisognano di percorsi formativi ed educativi completi i quali, nel rispetto dei programmi scolastici, devono comprendere anche l'attività fisica”.

Il finanziamento è stato ottenuto dalla rimodulazione di stanziamenti della Regione rimaste inutilizzate. Le risorse erano state messe a disposizione dei comuni grazie al decreto legge 104 del 2013 che consentiva alle regioni di accendere mutui le cui somme dovevano essere destinate all'edilizia scolastica. Le economie – tra rinunce, ribassi d'asta, scadenza dei termini e altri residui non assegnati – ammontavano a poco più di 8 milioni di euro che l'assessorato regionale ha redistribuito per la realizzazione di 9 progetti in diverse province. A Siracusa è andata la somma più alta.

Anche azionisti e risparmiatori siracusani al tavolo ministeriale sul caso Bapr

Si è insediato al Ministero dell'Economia e Finanze il tavolo tecnico di confronto con le rappresentanze degli azionisti e dei risparmiatori di Banca Agricola Popolare di Ragusa. Molti di loro sono siracusani ed hanno così potuto avanzare le loro istanze al Ministero al fine di individuare le tutele più appropriate.

Soddisfatti i parlamentari siciliani del Movimento 5 Stelle Marialucia Loreface, Paolo Ficara, Eugenio Saitta, Filippo Scerra, Maria Marzana, Giuseppe Pisani, Stanislao Di Piazza, Stefania Campo e Ignazio Corrao che da mesi hanno avviato un'interlocuzione con il Governo per assicurare gli azionisti e far sentire loro lo Stato più vicino.

“Al tavolo odierno seguiranno ulteriori incontri del sottosegretario Villarosa con la Banca d'Italia e con i vertici di Bapr – spiegano i parlamentari – si arriverà quindi ad un tavolo conclusivo presso il MEF tra azionisti e vertici di BAPR il prossimo 10 aprile. Apprezziamo l'impegno del governo nel valutare tutte le possibili soluzioni, sia istituzionali che normative, per offrire le giuste garanzie ai risparmiatori”, concludono.

foto: un precedente tavolo di confronto sul caso Bapr

Un siracusano candidato ai David di Donatello: è il fonico Alessandro Piazzese

C'è anche un siracusano in lizza per i David Di Donatello, si tratta di Alessandro Piazzese, fonico di presa diretta. E proprio nella categoria Miglior Suono, Piazzese è candidato per il lavoro nel film "Capri-Revolution". Domattina a Roma, alle 11.00, parteciperà al tradizionale incontro con il presidente della Repubblica, al Quirinale. Poi, in serata, red carpet e premiazione presso gli Studios di via Tiburtina. La serata sarà trasmessa su Rai Uno a partire dalle 21.15.

Siracusa. Bisfenolo nei cartoni della pizza? Il Codacons presenta un esposto in Procura

C'è bisfenolo nei cartoni per la pizza? Il Codacons ha presentato un esposto in 104 Procure italiane, tra cui anche quella di Siracusa. "Vogliamo siano accertati gli eventuali rischi per la salute umana", scrive l'associazione dei consumatori in un comunicato.

A sollevare il caso, l'indagine del settimanale Il Salvagente che ha evidenziato tracce di sostanze nocive per l'uomo in due imballaggi della pizza su tre. "Il bisfenolo – spiega il Codacons – si trasferisce dall'imballaggio all'alimento, finendo poi per essere consumato e ingerito dagli utenti. Non

solo. Le analisi di laboratorio sui cartoni della pizza hanno accertato una concentrazione elevata, superiore a quella consentita per i contenitori in plastica, e la traccia che i cartoni esaminati sono stati prodotti con carta riciclata, vietata dalla legge per la pizza”.

Da qui la decisione di presentare un esposto in 104 Procure ed ai Nas di tutta Italia. “E’ una iniziativa a tutela della salute pubblica. Chiediamo il sequestro urgente di tutti i contenitori ed imballaggi che presentano sostanze potenzialmente pericolose”, spiegano dal Codacons.

Augusta. La Guardia Costiera “trova” una sacca con 400 ricci di mare

Una pattuglia della Guardia Costiera ha rinvenuto questa mattina, nel porticciolo di San Calogero, in località Castelluccio (Augusta), una grossa sacca contenente circa 400 ricci di mare, nascosta dietro alcune siepi, con l’evidente scopo di non farla scovare.

È plausibile che i pescatori di frodo, alla lontana vista degli agenti, abbiano frettolosamente tentato di occultare i frutti dell’illegittima battuta di pesca, con l’intento, magari, di recuperarli successivamente.

I preziosi echinodermi sono stati sequestrati e, ancora vivi, sono stati portati in Capitaneria di Porto ed imbarcati sulla motovedetta CP 2204, della Guardia Costiera, per essere rigettati in mare.

Sventola sempre a Vendicari la bandiera verde: mare a misura di bambini

E' Vendicari l'unica spiaggia siracusana premiata con la bandiera verde: indica una località marina con caratteristiche adatte ai bambini. Per Vendicari si tratta di una conferma, non è una novità infatti che venga selezionata per le sue caratteristiche dall'indagine condotta fra un campione di pediatri.

Per potere ottenere la bandiera verde bisogna osservare alcune regole. L'acqua deve anzitutto essere limpida e bassa vicino alla riva. Serve poi una giusta presenza di sabbia per consentire la costruzione di torri e castelli. Richiesti bagnini e scialuppe di salvataggio e poi giochi, spazi per cambiare il pannolino o allattare e, nelle vicinanze, gelaterie, locali per l'aperitivo e ristoranti per i grandi. Il 28 giugno, a Praia a Mare (Cs), si terrà la cerimonia di consegna ai sindaci dei 142 Comuni della 'Bandiera verde' 2019.

Siracusa. Parcheggio Von Platen, completata recinzione

in ferro per chiudere le “falle”

Il parcheggio Von Platen guadagna in sicurezza. Sono stati infatti completati i lavori di recinzione perimetrale, dopo che nelle settimane scorse erano stati segnalati problemi al muro di cinta con “varchi” che erano stati sfruttati anche per depositare impunemente rifiuti e spazzatura all’interno dell’area adibita a sosta di auto e camper.

La recinzione metallica è temporanea ma permette da subito di chiudere quelle “falle” che avevano esposto il parcheggio a troppe attenzioni da parte di vandali e malintenzionati. Adesso scatta la bonifica straordinaria all’interno del Von Platen. Già oggi le prime operazioni, domani il completamento. Intanto, il settore Mobilità e Trasporti del Comune di Siracusa ha completato anche la ricostruzione del muro divisorio interno al parcheggio Talete che era stato abbattuto da una gang di giovani, sotto gli occhi delle telecamere di videosorveglianza.

Siracusa. Tenta di rubare materiale ferroso da pompe idrauliche di via Italia: arrestato

Il 56enne Claudio Di Paola è stato arrestato e posto ai domiciliari. I carabinieri della stazione Ortigia lo hanno sorpreso mentre era intento ad asportare 5 pannelli coibentanti di grandi dimensioni, costituiti anche da

materiale ferroso, che aveva già smontato e accatastato sopra un carrello della spesa, nel tentativo di portarseli a casa. I pannelli smontati costituivano il rivestimento esterno di un gabbiotto con all'interno pompe idrauliche della Siam che servono la rete idrica di via Italia 103. La refurtiva è stata interamente recuperata e restituita al legittimo proprietario mentre l'arrestato è stato sottoposto agli arresti domiciliari in attesa di rito direttissimo.